

| Mid Industry Capital |

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2015

(approvato dal Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2015)

Mid Industry Capital S.p.A.
Capitale sociale interamente versato € 5.000.225
Sede Legale: Galleria Sala dei Longobardi, 2 – 20121 Milano
Codice fiscale / Partita Iva 05244910963
Registro Imprese di Milano n. 1806317

Organi Sociali al 15 maggio 2015

Consiglio di Amministrazione

Giorgio Garuzzo (Presidente)
Luciano Balbo (Vice Presidente)
Paolo Bassi (Amministratore Delegato)
Giuseppina Grazia Carbone
Sergio Chiostri
Mario Gabbrielli
Federica Mantini
Mario Rey
Laura Sanvito

Collegio Sindacale

Alide Lupo (Presidente)
Gianluigi Fiorendi
Stefano Morri

Comitato Controllo e Rischi

Federica Mantini (Presidente)
Sergio Chiostri
Mario Rey
Laura Sanvito

Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

Federica Mantini (Presidente)
Sergio Chiostri
Mario Rey
Laura Sanvito

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Variazioni nel corso del 2015:

- In data 5 marzo 2015, il Consiglio di Amministrazione ha nominato per cooptazione Giuseppina Grazia Carbone quale componente del Consiglio di Amministrazione. La prossima assemblea degli azionisti è chiamata a confermare tale nomina.

INDICE

Relazione sulla gestione	4
Altre informazioni	9
Prospetti contabili di Mid Industry Capital S.p.A.	13

Relazione sulla gestione

Considerazioni generali

Il primo trimestre 2015 non ha mostrato ancora una ripresa della produzione industriale italiana: l'indice nei primi due mesi dell'anno si attesta a quota 90,9 e 91,4 contro 91,5 dell'ultimo periodo 2014 (statistica OECD "production & sales – MEI" con base 100 al 2010). In effetti, l'economia dei 34 paesi più industrializzati è rimasta mediamente stabile, con l'indice OECD globale attorno al livello 108,5. Questi dati fanno ritenere improbabile che l'Italia sia veramente in fase di recupero del divario dell'ordine del 30 o 40% che si è accumulato dal 2005 in avanti rispetto alle altre economie avanzate, *gap* che sta all'origine della pesante crisi finanziaria ed occupazionale attraversata dal Paese.

Mid Industry Capital prosegue nel processo di gestione e valorizzazione del gruppo Mar-Ter Neri, unica "controllata" rimasta in portafoglio dopo le cessioni effettuate negli scorsi anni.

Sintesi dell'andamento delle società di Mid Industry Capital

Dopo il recesso dalla partecipazione detenuta in Equita SIM del 2013 e la cessione del gruppo Nadella avvenuta nel 2014, Mid Industry Capital detiene una partecipazione del 76% nel gruppo Mar-Ter Neri.

La tabella che segue fornisce un'illustrazione di sintesi dei profitti della *holding* Mid Industry Capital e della controllata Mar-Ter nel primo trimestre 2015, confrontati con lo stesso periodo del 2014.

Utile netto (€ in milioni)	Quota posseduta al 31 marzo 2014	Al 31 marzo	
		2014	2015
Utile netto / (perdita) di Mid Industry Capital SpA (<i> Holding</i>)		(0,19)	(0,22)
Utile netto del gruppo Mar-Ter Neri consolidato	76%	0,39	0,46

Situazione economica e patrimoniale della *holding* Mid Industry Capital SpA

Il conto economico al 31 marzo 2015 della *Holding* chiude con una perdita netta di € 0,22 milioni, a fronte di una perdita di € 0,19 milioni nello stesso periodo del 2014. La tabella seguente sintetizza i risultati, confrontati con quelli del medesimo periodo dell'anno precedente:

Conto economico Mid Industry Capital (€ in milioni)	Primo trimestre	
	2014	2015
• Interessi netti	0,38	0,34
• Altri ricavi netti	0,01	0,00
Totale ricavi	0,39	0,35
• Compensi al Consiglio amministrazione	(0,15)	(0,15)
• Compensi al Collegio sindacale	(0,04)	(0,03)
• Costo del personale	(0,15)	(0,14)
• Altre spese operative	(0,29)	(0,29)
Totale costi	(0,63)	(0,61)

Imposte e tasse	0,04	0,05
Utile netto (perdita)	(0,19)	(0,22)

I ricavi del primo trimestre del 2015 sono stati pari a € 0,35 milioni, inferiori a quelli registrati nel primo trimestre 2014 (€ 0,39 milioni) soprattutto per effetto dei minori interessi netti legati alla contrazione della liquidità disponibile e al calo dei rendimenti sulla liquidità investita a breve termine e a basso rischio. Inoltre, nel primo trimestre del 2014, erano contabilizzati interessi da finanziamento soci di Nadella per € 23 mila. Di seguito i dettagli più significativi:

- Interessi netti. Gli interessi netti pari a € 0,34 milioni sono relativi a: (i) interessi attivi per € 0,02 milioni (€ 0,04 milioni nel 2014) sulla liquidità che rappresentano una remunerazione pari al 1,38% annuo (ii) remunerazione del finanziamento soci Mar-Ter pari a € 0,32 milioni, che ha reso il 7,5% su base annua.
- Altri ricavi. Includono principalmente gli emolumenti dovuti ai rappresentanti di Mid Industry Capital designati a partecipare ai consigli di amministrazione delle società partecipate e da questi girati alla Società.

Di seguito un dettaglio dei costi più significativi:

- I compensi ai Consiglieri amministrazione pari a € 0,15 milioni, includono i compensi del Consiglio di Amministrazione, comitati controlli rischi e per le operazioni con parti correlate. I costi in oggetto includono compensi e IVA, laddove applicabile.
- I compensi al Collegio Sindacale includono i compensi del Collegio Sindacale, Organismo di Vigilanza e comitato controllo interno. Nel 2015 sono stati pari a € 0,03 milioni e includono compensi e IVA, laddove applicabile.
- Il personale in forza al 31 marzo 2015 è costituito da 2 dirigenti (CFO e business controller), 1 quadro (responsabile della contabilità) e un'assistente *part-time*. I costi del personale ammontano a un totale di € 0,14 milioni.
- Le altre spese operative pari a € 0,29 milioni al 31 marzo 2015 includono anche l'IVA indeducibile pari a € 33 mila.

La voce "imposte" mostra un saldo positivo per € 0,05 milioni (saldo positivo di € 0,04 milioni nel primo trimestre 2014), che deriva essenzialmente dal provento da consolidato fiscale.

La tabella successiva sintetizza lo stato patrimoniale della *holding* Mid Industry Capital.

Stato patrimoniale riclassificato di Mid Industry Capital (€ in milioni)	Alla data del		
	31 marzo 2014	31 dicembre 2014	31 marzo 2015
• Depositi bancari e titoli a breve termine	6,09	4,83	4,53
• Attività finanziarie a lungo termine ("escrow")	0,00	3,90	3,91
• Nadella (incluso finanziamento soci e interessi)	11,43	0,00	0,00
• Mar-Ter (incluso finanziamento soci e interessi)	27,59	28,58	28,90
• Attività / (passività) fiscali	1,21	0,19	(0,06)
• Altre attività / (passività)	4,35	(0,76)	(0,75)
Totale capitale investito netto	50,68	36,74	36,53
• Capitale e sovrapprezzo azioni	70,28	46,64	46,64
• Riserve	(19,41)	(19,42)	(9,89)
• Utile d'esercizio	(0,19)	9,53	(0,22)

Totale patrimonio netto	50,68	36,74	36,53
-------------------------	-------	-------	-------

Il capitale investito netto al 31 dicembre 2014 risulta così composto:

- € 4,53 milioni in liquidità principalmente collocata su depositi con scadenza a breve termine;
- € 3,91 milioni in un deposito a garanzia – c.d. *escrow* – per eventuali indennizzi dovuti all’acquirente di Nadella. Tale deposito ha una durata fino al 15 aprile 2020. In assenza di indennizzi si libererà per € 2,22 milioni il 15 aprile 2016, per € 0,56 milioni il 15 aprile 2017 e poi il rimanente € 1,12 milioni il 15 aprile 2020.
- € 28,90 milioni nella partecipazione al 76,0% nel capitale e al 75,0% nel finanziamento soci (incluso interessi) di Mar-Ter.
- € 0,06 milioni di passività fiscali nette.
- € 0,75 milioni di altre passività nette che risultano dal saldo di poste attive e passive residuali, fra cui le più significative sono rappresentate (i) in negativo, da debiti legati al personale e consiglieri di amministrazione pari a € 0,43 milioni, TFR pari a € 0,16 milioni, debiti verso fornitori pari a € 0,30 milioni, (ii) in positivo, da attività materiali per € 0,02 milioni e altre attività per € 0,12 milioni.

I dettagli del bilancio sono riportati negli allegati alla presente relazione.

Andamento del gruppo Mar-Ter Neri

Nei primi tre mesi del 2015, i ricavi del gruppo Mar-Ter Neri sono pari a € 12,67 milioni in calo del 8% circa rispetto a € 13,77 milioni conseguiti del medesimo periodo del precedente esercizio.

La contrazione del fatturato è sostanzialmente riconducibile alla minore rotazione delle giacenze di prodotti forestali (nonostante i volumi arrivati si siano mantenuti su livelli soddisfacenti) e al calo del siderurgico nel porto di Livorno che ha conseguito ricavi nel primo trimestre del 2015 per € 6,3 milioni (-14% circa rispetto a marzo 2014). Il porto di Monfalcone ha realizzato un fatturato in linea con quello al 31 marzo 2014 (€ 6,32 milioni al 31 marzo 2015 e € 6,37 milioni al 31 marzo 2014).

L’Ebitda del primo trimestre del 2015 è pari a € 1,98 milioni, in calo del 13% circa rispetto al 31 marzo 2014. Nonostante la contrazione del fatturato abbia prodotto un minor assorbimento dei costi fissi, in termini di incidenza sui ricavi la redditività operativa (EBITDA) si mantiene sostanzialmente intorno al 16%.

Gli oneri finanziari netti sono di € 0,78 milioni e includono gli interessi sul finanziamento soci di € 0,43 milioni.

La riduzione degli oneri finanziari e degli ammortamenti e accantonamenti ha consentito di realizzare un utile netto (€ 0,46 milioni) superiore rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio (€ 0,39 milioni).

La tabella che segue riepiloga i principali elementi di conto economico redatto secondo i principi IAS.

Conto economico consolidato Mar-Ter Neri (€ in milioni)	Primo trimestre		Variazione in %
	2014	2015	
Ricavi delle vendite	13,77	12,67	-8,0%
• Costi e spese	(11,50)	(10,69)	
Ebitda	2,26	1,98	-12,8%
% sul fatturato	16,4%	15,6 %	
• Ammortamenti e accantonamenti	(0,50)	(0,27)	

Ebit	1,76	1,71	-3,0 %
% sul fatturato	12,8%	13,5%	
• Oneri finanziari netti	(0,90)	(0,78)	
• Imposte	(0,47)	(0,51)	
Utile netto	0,39	0,46	17,8%
% sul fatturato	2,8%	3,6 %	

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2015 (€ 14,21 milioni) presenta un miglioramento di circa € 4,9 milioni rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio e di € 2,05 milioni rispetto al 31 dicembre 2014 (di cui € 0,9 milioni dovuti al deconsolidamento del mutuo sul Marchi Terminal, i cui dettagli sono riportati di seguito).

La posizione finanziaria, esposta al netto di un ammontare di disponibilità liquide di circa € 5,07 milioni, è rappresentata da:

- debito finanziario netto di Neri e Scotto pari a € 6,35 milioni, rettificato del costo ammortizzato e inclusiva del rateo sugli interessi;
- debito finanziario netto di Mar-Ter e TSL pari a € 7,86 milioni, rettificato del costo ammortizzato e inclusiva del rateo sugli interessi.

Di seguito si riporta il prospetto riassuntivo dello stato patrimoniale consolidato di Mar-Ter Neri.

Stato patrimoniale Mar-Ter (€ in milioni)	Alla data del		
	31 marzo 2014	31 dicembre 2014	31 marzo 2015
• Capitale corrente e altre attività / (passività)	(9,24)	(1,88)	(2,72)
• Derivati di copertura	(0,60)	(0,46)	(0,53)
• Attività materiali	10,98	3,50	3,34
• Attività immateriali	62,30	62,36	62,40
• Attività / (passività) fiscali	0,46	0,46	0,33
Totale capitale investito netto	63,89	63,98	62,82
• Posizione finanziaria netta	19,11	16,26	14,21
• Finanziamento soci (incluso interessi)	26,30	27,61	28,04
• Patrimonio netto: capitale, sovrapprezzo e utile	18,48	20,11	20,57
Totale fonti di finanziamento	63,89	63,98	62,82

Come comunicato in data 4 febbraio 2015 e nella relazione al bilancio al 31 dicembre 2014, una società controllata da Giorgio Neri, venditore nel 2012 di Neri s.r.l. e attuale co-amministratore delegato del Gruppo Mar-Ter e azionista di Mar-Ter con il 12%, ha esercitato la sua facoltà (prevista dagli accordi del 2012) di acquistare da Scotto s.r.l. un immobile strumentale.

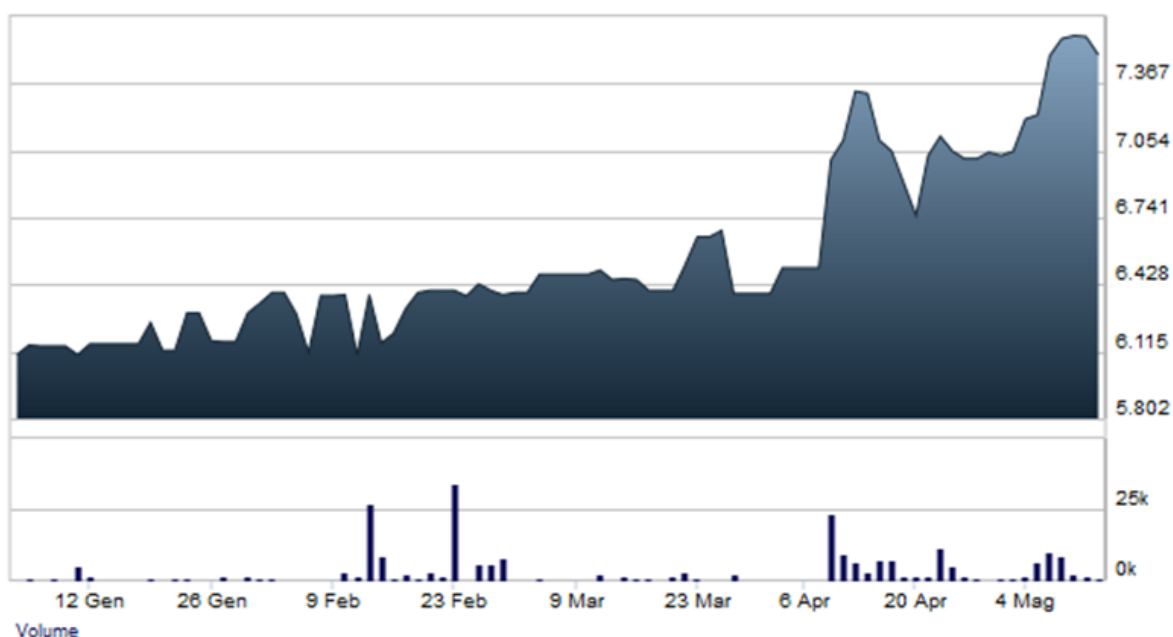
Il corrispettivo pari al valore di libro di € 6,9 milioni, incluso al 31 dicembre 2014 nella voce “capitale corrente e altre attività / (passività)”, è stato pagato con cassa per circa € 6 milioni oltre all’accollo del mutuo pari a € 0,9 milioni (incluso nella “Posizione Finanziaria Netta”). Come previsto dagli accordi, contestualmente e condizionatamente al perfezionamento dell’acquisto di tale immobile, è stato riconosciuto a Giorgio Neri un ulteriore corrispettivo per la cessione di Neri s.r.l. di circa Euro 6 milioni. Tale debito verso Giorgio Neri al 31 dicembre 2014 era incluso nella voce “Capitale corrente e Altre attività / (passività)”.

Altre informazioni

Andamento della quotazione

Il grafico seguente illustra l'andamento del prezzo del titolo Mid Industry Capital da dicembre 2014 al 13 maggio 2015.

Fino all'inizio di aprile 2015 il prezzo del titolo Mid Industry Capital si è mantenuto nel range tra € 6,1 e € 6,3 per azione. A seguito del comunicato emesso in data 9 aprile 2015 da Venice European Investment Capital S.p.A., società controllata da Palladio Finanziaria S.p.A (azionista con il 6,977% di MIC), in cui viene data notizia dell'eventuale promozione di un'offerta pubblica di acquisto sulle azioni di Mid Industry Capital, la quotazione è salita sino a raggiungere un prezzo massimo pari a € 7,59 per azione in data 8 maggio 2015.



Quotazione del titolo Mid Industry Capital in € dal 31 dicembre 2014 al 13 maggio 2015. Fonte: Borsa Italiana.

Azionisti della Società

Il capitale sociale di Mid Industry Capital è rappresentato da n. 4.220.225 azioni ordinarie, di cui la società ne detiene n. 279.751. L'elenco seguente, compilato alla data del 13 maggio 2015, riassume i soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi della normativa applicabile.

Nominativo	Numero azioni	Quota % sul capitale sociale
First Capital S.p.A. (direttamente o attraverso First Private Investment S.r.l.)	1.144.434	27,118
Giorgio Garuzzo (tramite Teckel S.A., Simon Fiduciaria S.p.A. e Invesges S.r.l.)	500.059	11,849
HDI Assicurazioni S.p.A.	403.800	9,568
Fondazione Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano	300.000	7,109
Jacopo Meneguzzo (tramite Palladio Finanziaria S.p.A.)	294.464	6,977
Kairos Partners SGR S.p.A. (*)	202.333	4,794

Myrta Mazza Lodi	153.846	3,645
Arbus S.r.l.	150.000	3,554
Dario Levi (personalmente o tramite L&A Capital S.r.l.)	101.623	2,408
Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo	100.000	2,370
Fondazione Cassa di Risparmio di Imola	99.500	2,358
Totale	3.450.059	81,751
<i>(*) Kairos Partners SGR S.p.A. in data 25 marzo 2013, ha comunicato di avvalersi - ai sensi dell'art. 119-bis, comma 7 del Regolamento Consob - dell'esenzione degli obblighi di comunicazione per le partecipazioni in misura superiore al 2% e inferiore al 5% del capitale sociale con diritto di voto.</i>		

La Società ha avuto notizia che in data 9 aprile 2015 VEI Capital S.p.A., da una parte, e HDI S.p.A., Teckel S.A., Invesges S.r.l., Simon Fiduciaria S.p.A., Arbus S.r.l., Myrta Mazza Lodi, Giorgio Lodi e Marina Lodi hanno sottoscritto un accordo rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF che prevede l'impegno da parte dei Soggetti Aderenti ad apportare la totalità delle azioni Mid Industry Capital detenute dagli stessi in adesione all'offerta pubblica volontaria totalitaria che dovesse essere promossa da VEI entro il 15 maggio 2015. Si rinvia per maggiori dettagli all'estratto del patto parasociale e alle ulteriori informazioni di sintesi rese pubbliche ai sensi degli artt. 129 e 130 del Regolamento Emittenti.

In data 14 maggio 2015 VEI Capital ha comunicato, fra le altre cose, di aver prorogato il termine per l'eventuale promozione dell'offerta al 24 maggio 2015.

Azioni proprie

Come ampiamente dettagliato nella relazione annuale, a seguito dell'acquisto avvenuto in data 14 febbraio 2013 da parte della Società delle azioni oggetto di recesso rimaste invendute ad esito dell'offerta in opzione, la società possiede n. 279.751 azioni proprie, corrispondenti al 6,629% del capitale sociale.

Contenziosi con ex-consiglieri di gestione

Si rimanda a quanto ampiamente riportato nella relazione al bilancio al 31 dicembre 2014 per quanto riguarda il contenzioso in essere con Dario Levi.

Rapporti con parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono state effettuate nel rispetto delle disposizioni vigenti, sulla base della reciproca convenienza economica e a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Nel corso del primo trimestre 2015 sono state effettuate le seguenti operazioni che possono avere rilevanza ai fini dei rapporti con parti correlate.

- Circa il contenzioso in essere con l'ex consigliere di gestione Dario Levi si rimanda a quanto descritto nella relazione di bilancio al 31 dicembre 2014.
- Mid Industry Capital ha contabilizzato nel corso del primo trimestre 2015 interessi su finanziamenti a partecipate pari a un totale di € 322 mila relativi integralmente a interessi sul finanziamento soci di Mar-Ter.
- I signori Michele e Raffaele Bortolussi e il signor Giorgio Neri sono rispettivamente soci di minoranza della Mar-Ter, rivestono cariche di amministratori con deleghe in varie società del gruppo Mar-Ter Neri, sono titolari in proprio di rapporti contrattuali che disciplinano i loro rapporti come soci e come manager e sono altresì proprietari di società immobiliari che detengono immobili strumentali utilizzati dal gruppo Mar-Ter Neri in base a contratti di affitto di lungo termine. Tali rapporti sono ampiamente dettagliati nei documenti informativi resi pubblici per l'acquisizione di

Mar-Ter in data 25 maggio 2010 e per l'acquisizione di Neri in data 17 luglio 2012. Per quanto riguarda il gruppo Mar-Ter Neri, nei primi 3 mesi del 2015 sono state contabilizzate locazioni per circa € 654 mila per utilizzo di immobili operativi di proprietà della famiglia Bortolussi e di Giorgio Neri.

- In merito all'acquisto da parte di una società controllata da Giorgio Neri dell'immobile di proprietà di Scotto, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.
- I compensi stanziati nel primo trimestre 2015 per il Consiglio di Amministrazione di Mid Industry Capital e delle società controllate sono pari a:
 - Mid Industry Capital € 106 mila;
 - Gruppo Mar-Ter Neri € 226 mila.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel periodo non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto riguarda il Gruppo Mar-Ter Neri, il primo trimestre del 2015 ha registrato un decremento del fatturato rispetto allo stesso periodo del 2014, ma i volumi in arrivo di cellulosa rimangono comunque sostanzialmente in linea con lo scorso anno. Si attende l'evoluzione nell'intera prima metà dell'anno e i risultati del processo di diversificazione per capire i possibili sviluppi futuri dell'attività.

Eventi di rilievo successivi alla data del resoconto intermedio di gestione

Come già riportato nella relazione al bilancio al 31 dicembre 2014, la Società ha avuto notizia che in data 9 aprile 2015 VEI Capital S.p.A., da una parte, e HDI S.p.A., Teckel S.A., Invesges S.r.l., Simon Fiduciaria S.p.A., Arbus S.r.l., Myrta Mazza Lodi, Giorgio Lodi e Marina Lodi hanno sottoscritto un accordo rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF che prevede l'impegno da parte dei Soggetti Aderenti ad apportare la totalità delle azioni Mid Industry Capital detenute dagli stessi in adesione all'offerta pubblica volontaria totalitaria che dovesse essere promossa da VEI entro il 15 maggio 2015. Si rinvia per maggiori dettagli all'estratto del patto parasociale e alle ulteriori informazioni di sintesi rese pubbliche ai sensi degli artt. 129 e 130 del Regolamento Emittenti.

In data 14 maggio 2015 VEI Capital ha comunicato, fra le altre cose, di aver prorogato il termine per l'eventuale promozione dell'offerta al 24 maggio 2015.

Il resoconto intermedio di gestione non è stato assoggettato a revisione legale da parte della società di revisione.

Milano, 15 maggio 2015

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giorgio Garuzzo

Prospetti contabili di Mid Industry Capital S.p.A.

- **Stato patrimoniale**
- **Conto economico**
- **Posizione finanziaria netta**

Mid Industry Capital S.p.A. - Prospetti contabili al 31.03.2015

Stato patrimoniale (Euro)

ATTIVO	31.03.2015	31.12.2014	31.03.2014
Immobilizzazioni materiali	17.629	21.015	33.204
Partecipazioni in società controllate	7.880.089	7.880.089	7.916.089
Altre attività finanziarie non correnti	3.905.776	3.904.009	0
Crediti per finanziamenti a partecipate non correnti	21.019.469	20.697.094	19.712.059
Attività fiscali anticipate	33.094	57.715	485.848
TOTALE ATTIVO NON CORRENTE	32.856.057	32.559.923	28.147.200
Altre attività correnti	123.605	137.587	5.412.233
Attività fiscali correnti	0	137.022	726.551
Crediti per finanziamenti a partecipate correnti	0	0	0
Liquidità investita in attività finanziarie correnti	4.529.926	4.828.597	6.088.539
Liquidità in cassa e altre disponibilità liquide	474	1.147	735
TOTALE ATTIVO CORRENTE	4.654.005	5.104.353	12.228.056
ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA	0	0	11.433.378
TOTALE ATTIVO	37.510.062	37.664.276	51.808.634
Capitale sociale	5.000.225	5.000.225	5.000.225
Riserva sovrapprezzo azioni	41.635.568	41.635.568	65.278.412
Riserva legale	1.000.045	1.000.045	1.000.045
Utili / (perdite) portati a nuovo	(1.911.980)	(11.439.524)	(11.961.330)
Altre riserve	(8.980.586)	(8.980.586)	(8.447.911)
Utile / (perdita) dell'esercizio	(217.446)	9.527.543	(191.400)
PATRIMONIO NETTO	36.525.826	36.743.272	50.678.041
Trattamento di fine rapporto	162.637	156.290	112.110
Passività fiscali differite	1.094	2.750	1.375
TOTALE PASSIVO NON CORRENTE	163.732	159.040	113.485
Debiti verso fornitori	295.603	216.133	235.241
Altre passività correnti	430.134	545.831	781.867
Passività fiscali correnti	94.767	0	0
TOTALE PASSIVO CORRENTE	820.504	761.965	1.017.108
PASSIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA	0	0	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	37.510.062	37.664.276	51.808.634

Mid Industry Capital S.p.A. - Prospetti contabili al 31.03.2015

Conto economico (Euro)

Voci	31.03.2015 Trimestre	31.12.2014 Progressivo	31.03.2014 Trimestre
Dividendi	0	0	0
Interessi su finanziamenti a partecipate	322.375	1.330.169	345.134
Proventi finanziari su liquidità disponibile	18.269	164.810	37.829
Plusvalenze / ricavi su investimenti	0	11.577.268	0
Altri ricavi e proventi	4.447	18.820	11.487
Totale ricavi	345.091	13.091.067	394.449
Spese per il personale	(326.713)	(1.429.973)	(332.883)
Altri costi operativi	(273.016)	(1.779.339)	(286.379)
Altri costi	(11.390)	(10.249)	(3.409)
Totale costi	(611.120)	(3.219.561)	(622.671)
UTILE OPERATIVO LORDO	(266.029)	9.871.506	(228.221)
<i>in % sui ricavi</i>	<i>-77,1%</i>	<i>75,4%</i>	<i>-57,9%</i>
Impairment e altri utili/perdite su investimenti finanziari	0	(23.696)	0
Ammortamenti	(3.386)	(16.304)	(4.115)
UTILE OPERATIVO NETTO	(269.415)	9.831.506	(232.336)
<i>in % sui ricavi</i>	<i>-78,1%</i>	<i>75,1%</i>	<i>-58,9%</i>
Proventi / (Oneri) finanziari netti	0	0	0
UTILE ANTE IMPOSTE	(269.415)	9.831.506	(232.336)
Imposte correnti sul reddito	74.935	158.932	74.325
Imposte differite / (anticipate)	(22.966)	(462.896)	(33.388)
UTILE/ (PERDITA) DELLE ATTIVITA' IN CONTINUITA'	(217.446)	9.527.543	(191.400)
Risultato delle Attività da cedere / cedute	0	0	0
UTILE/ (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(217.446)	9.527.543	(191.400)

Mid Industry Capital S.p.A. - Prospetti contabili al 31.03.2015

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (Importi in €)	31.03.2015 (*)	31.12.2014 (*)	31.03.2014
Conti correnti, crediti verso banche per operazioni di Pronti Termine, titoli a breve termine	4.529.926	4.828.597	6.088.539
Cassa	474	1.147	735
Posizione finanziaria netta	4.530.399	4.829.744	6.089.273
Investimenti in titoli obbligazionari a breve termine			0
Posizione finanziaria netta e investimenti in titoli a breve di cui entro 12 mesi	4.530.399	4.829.744	6.089.273

() la Posizione Finanziaria Netta non include il deposito a garanzia per eventuali indennizzi dovuti all'acquirente di Nadella, pari a € 3,9 milioni al 31 dicembre 2014 e 31 marzo 2015*

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano Cannizzaro, dichiara, ai sensi del comma 2, articolo 154 bis, del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili della Società.

IL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Stefano Cannizzaro